

Comune di Ovaro

Provincia di Udine

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021 – 2023

punto 8.4 Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio –
All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi

approvato con deliberazione GC n. 18 del 26/02/2021

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E SOCIETÀ' PARTECIPATE

- 2.1 Servizi gestiti in forma diretta
- 2.2 Servizi gestiti in forma associata
- 2.3 Servizi affidati a organismi partecipati
- 2.4 Servizi affidati ad altri soggetti
- 2.5 Altre modalità di gestione di servizi pubblici
- 2.6 Società partecipate e consorzi

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente
- 3.2 Livello di indebitamento
- 3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) individua gli strumenti di programmazione degli enti locali tra i quali, il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno e lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre con la relativa nota di aggiornamento del DUP; entro il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione. E' il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica pertanto come un puntuale e discrezionale "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.08.2018, pubblicato in G.U. n. 392 del 09.06.2018, il suddetto principio contabile è stato modificato con l'intento di semplificare la redazione del DUP per gli enti di minori dimensioni. In tal senso è stato approvato un modello di DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, mentre ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentita la redazione di un DUP in forma ulteriormente semplificata (elencando nel contempo i contenuti minimi dello stesso) e lasciando facoltà di utilizzare, seppur parzialmente, la struttura del modello di DUP semplificato previsto per gli enti fino a 5000 abitanti.

Si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato coincide con il periodo di mandato elettivo iniziato con le elezioni del 20-21 settembre 2020 e che terminerà presumibilmente nella primavera del 2025.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 09.10.2020 deliberazione n. 20 sono state presentate le linee programmatiche delle azioni e dei progetti da realizzare nel corso del mandato elettivo 2020-2025.

L'articolo 107, comma 6 – del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 "misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid – 19, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ha differito il termine di approvazione del DUP al 30.09.2020;

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021 (GU Serie Generale n. 13 del 18.01.2021) ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali al 31 marzo 2021.

Preme sottolineare che a causa delle problematiche connesse all'emergenza epidemiologia, non è stato possibile rispettare il termine del 30 settembre per l'approvazione di tale documento che ora si

approva nei termini stabiliti per l'approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Si evidenzia infine che la programmazione finanziaria 2021-2023 si base sui dati contabili precedenti all'esercizio 2020 in quanto quest'ultimo, a causa della pandemia da COVID-19, ha subito uno stravolgimento delle previsioni economiche di bilancio sia nelle entrate (minori introiti da servizi e maggiori introiti per ristori) che nelle spese, (minori spese per erogazioni di servizi e maggiori spese per ristori e sanificazione).

Infine si ricorda che ai sensi del 2 comma dell'articolo 232 del D.Lgs 267/2000, così come modificato con l'art. 57, comma 2-ter, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, l'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è facoltativa. Gli Enti che optano per tale soluzione dovranno allegare al conto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 02.07.2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'esercizio 2019 ai sensi della suddetta normativa.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 29.03.2019 il Comune si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018.

Si dà formalmente atto che il Comune conferma anche per il 2021 le scelte già espresse con i sopracitati atti in ordine alla facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ed alla facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2220

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2019) n. **1837**

di cui: maschi n. 906

femmine n. 931

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 60

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 124

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 193

In età adulta (30/65 anni) n. 875

Oltre 65 anni n. 555

Nati nell'anno n. 7

Deceduti nell'anno n. 26

Saldo naturale: -19

Immigrati nell'anno n. 39

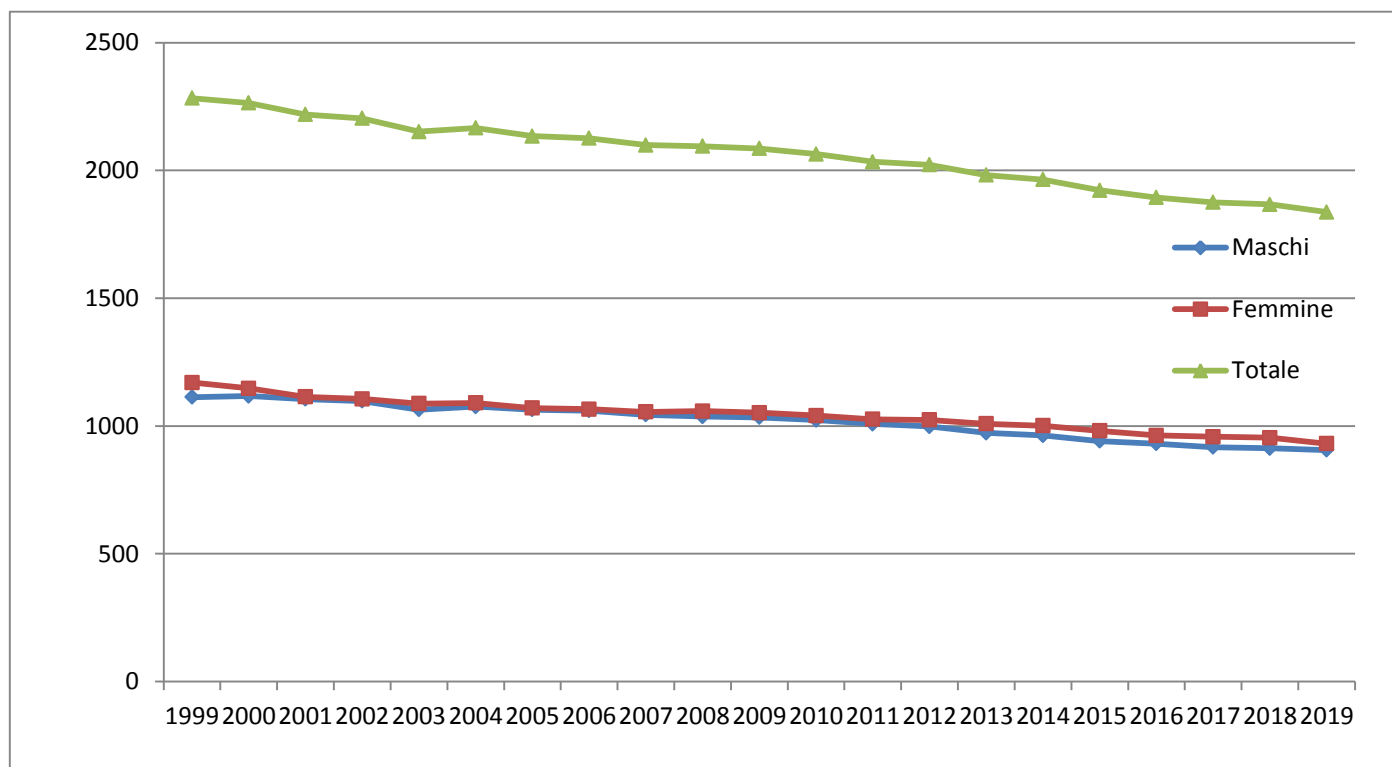
Emigrati nell'anno n. 50

Saldo migratorio: - 11

Saldo complessivo naturale + migratorio): -

30 L'età media della popolazione è di 52 anni.

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento della popolazione degli ultimi 20 anni



La popolazione residente nell'ultimo ventennio (1999-2019) è diminuita da 2283 a 1837 unità, con una riduzione di 446 unità e del 19,54% in termini percentuali.

1.2 Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 57,88

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e Torrenti n. 2

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Statali Km. 17,95

strade urbane comunali Km. 19,47

strade vicinali Km. 31,60

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato

SI ☒ NO ☐

Piano regolatore – PRGC – approvato

SI ☒ NO ☐

Piano edilizia economica popolare – PEEP -

SI ☒ NO ☐

Piano Insediamenti Produttivi - PIP -

SI ☒ NO ☐

PRGC: approvazione variante generale n. 28 con DPGR n.31/Pres del 12.02.1998 ; ultima variante approvata n. 69 con delibera CC n. 5 del 24.02.2021

Altri strumenti urbanistici destinazioni di PRGC di singola zona

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 0

Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 45

Scuole primarie n. 1 con posti n. 75

Scuole secondarie n. 1 con posti n. 60

Strutture residenziali per anziani n. 0

Farmacie Comunali n. 0

Rete fognaria mista Km. 31

Depuratori acque reflue n. 11

Rete acquedotto Km. 50

Aree verdi, parchi e giardini n. 1 hq.

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 765

Rete gas Km. 0

Ecopiazzola n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 9 (compresi quelli in dotazione alla Protezione Civile comunale)

Mezzi operativi per servizi socio-assistenziali n. 2 (furgoni)

Scuolabus n. 2

Veicoli a disposizione n. 2 (autovetture)

Altre strutture:

- Campo sportivo gestito in concessione dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Ovaese;
- Bocciodromo : l'Amministrazione ha deciso di procedere alla sua concessione di utilizzo successivamente all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle norme vigenti;
- due sportelli bancari con orario di apertura giornaliera dal lunedì al venerdì;
- Ufficio postale con orario di apertura antimeridiano dal lunedì al venerdì;
- Sportello di informazione turistica presso piano terra palazzo Municipale ;
- Poliambulatorio medico con apertura giornaliera;
- Farmacia con orario di apertura ante e post meridiano dal lunedì al sabato escluso giovedì;
- Biblioteca: chiusa nel 2020 causa restrizioni covid-19, riapertura con modalità da stabilire prevista nel 2021, a seguito della nomina della Commissione Biblioteca (delibera di GC n. 12 del 10.02.2021);

Tra alcuni beni di interesse turistico e storico-culturale, vanno senz'altro segnalati il Museo della Miniera di Cludinico con il sito archeo-industriale, il Museo delle Fornaci di Cella, il sito archeologico di San Martino e il Museo della Pieve di Gorto.

Attività economiche insediate:

Risultano in esercizio le seguenti attività economiche:

- Attività commerciali n. 32 (n. 14 alimentari, n. 18 non alimentari)
- Distributore di carburanti n. 3
- Rivendite di generi di monopolio (tabacchi) ed edicola n. 2
- Alberghi n. 4
- Pubblici esercizi n. 7
- Affittacamere n. 2
- Casa per vacanze n. 1
- Albergo Diffuso Ovaro con capacità n.99 posti letto
- Campeggio n.1
- Agriturismo n. 2
- Bed & Brekfast n. 1

Si segnala, inoltre, la presenza di alcune attività agricole e artigianali per la produzione di prodotti:

- Lattiero-caseari,
- Confetture di frutta,
- Pasticceria fresca,
- Dell'apicoltura,

nonché alcune attività artigianali nei settori:

- Dell'edilizia,
- Della lavorazione del legno, del marmo e del ferro,
- Delle utilizzazioni boschive,
- Dei servizi di autotrasporto c/o terzi

Accordi di programma: nessuno

Convenzioni:

- A far data dal 31.12.2020 è cessata l'Associazione tra i Comuni di Comeglians, Forni Avoltri e Ovaro ed i servizi comunali non trasferiti alla Comunità di Montagna della Carnia vengono svolti mediante convenzioni distinte per il servizio finanziario, affari generali e tecnico tra i Comuni di Comeglians ed Ovaro (approvate con delibera CC n. 45 del 29/12/2020 e sottoscritte in data 31.12.2020). Le attuali convenzioni giungeranno a scadenza il 31.12.2025;
- il Consiglio Comunale di Ovaro ha approvato il recesso unilaterale dalla convenzione per la SEGRETERIA COMUNALE tra i Comuni di Villa Santina (capofila), Ovaro e Raveo (delibera CC n. 44/29.12.2020). Attualmente le funzioni di segretario sono svolte a scavalco dalla segretaria del Comune di Villa Santina successivamente si prevede di attivare delle convenzioni con altri Enti per la figura di vicesegretario;
- convenzione relativa al servizio di TRASPORTO SCOLASTICO tra i comuni di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico e Rigolato che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Comeglians (delibera CC n. 27 del 30/07/2018).
- convenzione per la gestione associata delle COLONIE FELINE con la Comunità Montana della Carnia (delibera CC n. 42 del 29/12/2020).
- convenzione per la gestione delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture (CENTRALE UNICA DI COMMITTANZA) con la Comunità Montana della Carnia (delibera CC n. 13 del 27/04/2018).
- convenzione per la gestione associata dei SISTEMI INFORMATIVI, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione non ricomprese in funzioni trasferite dai comuni all'Unione, con l'UTI della Carnia (delibera CC n. 40 del 22/12/2016).
- convenzione la gestione associata del CANILE COMPRENSORIALE di Tolmezzo con la Comunità Montana della Carnia (delibera CC n. 41 del 29/12/2020).
- convenzione per lo svolgimento delle attività correlate alla funzione "procedure autorizzatorie in materia di ENERGIA" con la Comunità Montana della Carnia (delibera CC n. 36 del 22/12/2016).

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi di supporto all'istruzione pubblica: il servizio di trasporto scolastico è gestito in economia diretta, mentre i servizi mensa ed accompagnamento degli alunni sono affidati in appalto e ditta esterna. Non si ritiene di modificare le attuali modalità di gestione.
- Biblioteca e attività culturali: La Biblioteca comunale è gestita dai dipendenti comunali con il supporto dei volontari. In merito alle attività culturali è intendimento dell'amministrazione comunale sostenere iniziative e pubblicazioni, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie derivanti anche dalla concessione di contributi da parte di terzi.
- Museo dell'ex miniera di Cludinico: attualmente, la gestione del sito turistico dell'ex miniera di Cludinico è affidata fino al 31.12.2021 alla ditta Val Degano Turismo e Servizi scarl, che si occupa congiuntamente dell'ufficio turistico e dell'organizzazione di visite guidate al sito dell'ex miniera. Relativamente alle spese di gestione del museo, il Comune beneficia annualmente di fondi concessi dal Consorzio BIM.
- Settore sportivo-ricreativo: compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, l'amministrazione comunale continuerà nel sostegno economico mediante la concessione di locali gratuitamente alle diverse associazioni sportive-ricreative operanti sul territorio comunale.
- Servizi turistici: Attualmente tali servizi sono garantiti con l'apertura stagionale dell'ufficio IAT (Informazione e Assistenza Turistica) e gestiti mediante affidamento in appalto fino al 31.12.2021 alla Val Degano Turismo e Servizi scarl. I costi del servizio vengono abbattuti con i contributi concessi da Promoturismo Fvg.
- Campeggio in località Spin: è intenzione dell'amministrazione comunale indire una procedura per l'affidamento in appalto della gestione del campeggio comunale attualmente.
- Servizi sociali: Il Comune svolge in economia diretta i seguenti servizi: - centro estivo vacanze dedicato ai bambini da 6 a 14 anni mediante l'affidamento di appalto per il servizio di organizzazione ed animazione - centro estivo vacanze dedicato ai bambini da 3 a 6 anni mediante l'affidamento di appalto per il servizio di organizzazione ed animazione; - servizio di animazione ed aggregazione anziani.
- Servizi di pulizia immobili comunali: Il Comune svolge in economia diretta tale servizio. Non si ritiene di modificare l'attuale modalità di gestione.
- Servizi viabilità e illuminazione pubblica: il servizio viabilità è eseguito in parte in economia diretta, in parte in appalto, con particolare riferimento al servizio sgombero nevi in situazioni di emergenza e nelle giornate festive. Il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica viene gestito mediante affidamenti in appalto.
- Servizio di protezione civile: il Comune dispone di una squadra comunale di volontari che svolgono funzioni di protezione civile e di antincendio boschivo. Si ritiene di proseguire il mantenimento della squadra comunale.
- Servizi cimiteriali: attualmente i servizi cimiteriali sono affidati in appalto a ditta esterna.

2.2 Servizi gestiti in forma associata

- Gestione associata delle attività di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture tramite ufficio unico - centrale unica di committenza istituito presso la Comunità Montana della Carnia;
- gestione associata delle colonie feline a cura della Comunità Montana della Carnia;
- gestione associata del servizio di trasporto locale con i comuni limitrofi.

2.3 Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico integrato: La L.R. n. 5 del 15.04.2016 “Organizzazione delle funzioni relative al Servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti” ha individuato quale Ambito territoriale ottimale per la gestione del servizio idrico e dei rifiuti l’intero territorio Regionale ed ha costituito l’Agenzia denominata “Autorità unica per i servizi idrici ed i rifiuti” (in breve AUSIR) quale Ente di governo dell’ambito a cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni. L’AUSIR è istituita a far data dal 1° gennaio 2017, data dalla quale le Consulte d’ambito (CATO) sono poste in liquidazione e le relative funzioni sono trasferite in capo all’AUSIR medesimo. La società CAFC Spa, che ha incorporato la società “Carniacque” spa (gestore del servizio fino al 31.12.2016) è stata individuata quale gestore unico sul territorio della provincia di Udine ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 D.Lgs. n.152/2006 e correlate determinazioni con Deliberazione n. 19/2015 della Consulta d’Ambito Centrale Friuli.
- Servizio smaltimento rifiuti: Fino al 31.12.2020 il servizio è stato gestito mediante delega all’UTI della Carnia, regolamentata da apposita convenzione. Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata individuata la Società A&T 2000 Spa, a totale partecipazione pubblica e già certificata dall’Ausir, per l’espletamento in house providing del servizio integrato dei rifiuti urbani nell’ambito territoriale “Centrale”, ricomprendente anche i Comuni già associati nell’UTI della Carnia. Il servizio viene svolto da A&T 2000 Spa a decorrere dall’01.01.2021.

2.4 Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizi sociali: in delega all’Azienda per i Servizi Sanitari fatto salvo diversa determinazione stabilita a seguito della riforma Servizio Sanitario Regionale.
- Le funzioni relative alla gestione dei servizi e strutture e dedicati ai disabili, sono gestite mediante delega all’Azienda per i servizi sanitari.

2.5 Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizi svolti sino al 31.12.2018 dall’UTI Carnia come funzione propria:

Nel corso degli ultimi anni la L.R. n. 26/2014, più volte oggetto di modifiche ed integrazioni, aveva di fatto portato al trasferimento di alcune funzioni comunali in capo all’UTI Carnia, tra le quali la gestione del personale, la polizia locale, la gestione del SUAP - Sportello Unico Attività Produttive, i servizi tributari. Lo spostamento delle funzioni era stato accompagnato da un taglio dei trasferimenti regionali a carico dei comuni cui è corrisposto un maggior trasferimento di fondi a favore dell’UTI.

La modifica apportata alla L.R. n. 26/2014 con la L.R. 28.12.2018, n. 31 ha disposto che le UTI costituiscono forme facoltative (e non più obbligatorie) per l’esercizio associato delle funzioni comunali, le quali pertanto rientrano nella sfera di competenza comunale, riassegnando ai Comuni

medesimi i trasferimenti per lo svolgimento delle medesime (nel 2019 € 86.275 per l'Ente+ €10.146 per i servizi sociali di base da trasferire all'Azienda Sanitaria).

Con mail del 23.11.2020 l'UTI Carnia ha trasmesso un'ipotesi di riparto degli oneri per lo svolgimento di funzioni per conto dei comuni, dal quale si desumono i seguenti oneri indicativi a carico del nostro ente per l'anno 2020:

- Gestione personale € 15.187,07
- Servizio tributi € 31.791,81
- SUAP € 6.720,38
- Polizia Locale € 53.066,65

per un totale di € 106.765,91 (a fronte del trasferimento regionale di 86.275).

In attesa di indicazioni più precise da parte della neo costituita Comunità di Montagna della Carnia, lo schema di bilancio 2021, a livello prudenziale, prevede gli stessi stanziamenti del bilancio 2020, leggermente superiori rispetto alla sopra esposte stima indicativa.

Il quadro normativo generale, anche in questo settore, è al momento in evoluzione.

La LR 29.11.2019, n. 21, nel proseguire il percorso di riordino dell'assetto degli enti locali della Regione FVG ha previsto, tra l'altro, la trasformazione delle UTI montane in Comunità di Montagna della Carnia. Pertanto, a far data dall'01.01.2021 l'UTI della Carnia è stata trasformata in Comunità di Montagna della Carnia. Con deliberazione consiliare n. 25 del 27.10.2020 è stato approvato lo Statuto della Comunità medesima.

2.6 Società partecipate e Consorzi:

Con deliberazione consiliare n. 32 del 28.11.2020 si è provveduto alla revisione annuale periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175 del 19.08.2016, il cui esito è la presa d'atto che non sussistono le condizioni per l'adozione di specifiche misure di riassetto tendenti alla razionalizzazione, fusione o soppressione delle partecipazioni possedute.

Il Comune di Ovaro, al 31.12.2019, risultava titolare delle seguenti partecipazioni dirette:

- CAFC Spa: - quota di partecipazione 0,0472%;
- Esco Montagna Fvg S.r.l. - quota di partecipazione 0,545%;
- Val Degano Turismo e Servizi Soc.Coop. A R.L. - quota di partecipazione 4,934%;

e delle seguenti partecipazioni indirette:

- tramite CAFC S.p.A. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- Friulab S.r.l. – partecipazione CAFC Spa 81,40% - partecipazione indiretta Comune 0,03845%

- tramite Esco Montagna Fvg S.r.l. detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

- SECAB Soc.Coop. – partecipazione Esco Montagna Fvg S.r.l. 0,02% - partecipazione indiretta Comune 0,00011%

Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata disposta l'acquisizione di una quota di partecipazione da A&T 2000 Spa per permettere l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti. In particolare, sono state acquistate n. 677 azioni al prezzo complessivo di € 4.637,45 (€ 6,85 per azione, di cui € 1,00 di valore nominale ed € 5,85 sovrapprezzo). A conclusione della procedura di acquisizione delle quote societarie, la quota di partecipazione di questo Comune, avente efficacia dal 31.01.2021, è dello 0,066%.

Il Comune, inoltre, partecipa alle seguenti forme associative:

- Consorzio Boschi Carnici – Azienda Speciale consorziale;
- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone;
- Consorzio Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo (CO.SI.L.T.);
- Autorità Unica per i servizi idrici ed i rifiuti (AUSIR).

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- la partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;
- la partecipazione al CO.SI.L.T. risponde al fine di possibili interventi di realizzazione di attività produttive sul nostro territorio;
- l'autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR) è una partecipazione obbligatoria opelegis ai sensi della LR 5/2016.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa al 31.12.2019	€	3.511.718,48
Andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente:		
Fondo di cassa al 31.12.2018	€	1.957.107,40
Fondo di cassa al 31.12.2017	€	2.406.375,73
Fondo di cassa al 31.12.2016	€	2.173.472,83

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente (2020)	nessun utilizzo	€ 0,00
anno precedente – 1 (2019)	nessun utilizzo	€ 0,00
anno precedente – 2 (2018)	nessun utilizzo	€ 0,00

3.2 Livello di indebitamento

Il dettaglio dei mutui in essere nell'anno 2021 è illustrato nel sottostante prospetto. Il totale dell'annualità di ammortamento dei mutui è di € 104.171,76 ed è coperto da € 81.555,07 di contributi regionali in conto ammortamento mutui. L'amministrazione comunale ritiene, come in passato, di evitare l'assunzione di mutui passivi, se non assistiti da contributi pluriennali in conto ammortamento, al fine di non irrigidire eccessivamente il bilancio comunale e ad evitare, soprattutto in un momento di contrazione dei trasferimenti, di intervenire su aliquote e tariffe impositive per il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio. Al momento della redazione del presente documento non è prevista l'assunzione di mutui.

n.	Mutuo Cassa DD PP Posizione	Tipo opera	Capitale nominale	Scadenza	Debito residuo 31/12/2020	RATA annuale
1	4553331/00	recupero area ex ferrovia	136.392,26	31/12/2031	93.356,25	11.578,26
2	4492657/00	parcheggio	575.000,00	31/12/2026	227.192,81	43.478,74
3	4534944/00	scuola media	272.000,00	31/12/2024	88.617,87	24.151,18
4	4534942/00	Riquad. urbana	211.143,85	31/12/2029	117.521,95	15.925,74
5	4541467/00	Valorizzazione sito miniera	120.000,00	31/12/2030	72.689,23	9.037,84
					599.378,11	104.171,76

Relativamente alla capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del

penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dal Rendiconto 2019:

Titoli	accertamento €	
Titolo 1	854.142,36	
Titolo 2	1.093.508,50	
Titolo 3	225.332,15	
totale	2.172.983,01	
limite 10%		217.298,30
Interessi passivi al netto dei contributi in conto ammortamento		5.700,48
capacità teorica per interessi nuovi mutui		
		211.597,82

Il suddetto calcolo fissa solo il limite teorico di indebitamento, mentre, di fatto, la possibilità di ricorso all'assunzione di mutui passivi è fortemente pregiudicata dalla necessità di garantire l'equilibrio economico di bilancio. Significativa in tal senso risulta essere la previsione di bilancio che evidenzia l'assorbimento della totalità delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese correnti. Si richiamano inoltre, come già detto, normative e sanzioni correlate ai vigenti vincoli di finanza pubblica.

Nel seguente prospetto si evidenzia, con riferimento al triennio precedente, l'incidenza degli interessi passivi rispetto alle entrate accertate ai primi 3 titoli nel penultimo anno precedente di ciascun esercizio:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Interessi passivi al netto dei contributi regionali in c/ ammortamento (a)	Entrate correnti accertate rendiconto penultimo es. precedente (b)	Incidenza (a/b) %
2021	26.256,23	5.700,48	2.172.983,01	0,262
2020	29.547,67	6.415,08	2.288.525,42	0,280
2019	33.178,13	7.170,70	2.153.659,97	0,333
2018	38.470,95	11.856,72	2.226.281,42	0,533

3.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
anno precedente (2020)	0,00
anno precedente – 1 (2019)	0,00
anno precedente – 2 (2018)	0,00

Nel corso del triennio precedente a quello di programmazione non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

3.4 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui non hanno rilevato un disavanzo di amministrazione.

3.5 Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Le nuove norme di coordinamento della finanza pubblica per gli Enti locali della Regione FVG, introdotte con la L.R. 06.11.2020, n. 20 di modifica della L.R. 17.07.2015, n. 18 e la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020, hanno innovato gli obiettivi di finanza pubblica posti a capo degli enti locali e, in particolare, il vincolo sulla spesa di personale. L'introduzione del concetto di "sostenibilità della spesa del personale" quale obbligo di fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale concede una maggiore autonomia agli enti, accompagnata da una maggiore responsabilità nella valutazione, anche nel lungo periodo, delle risorse a disposizione. Si rinvia in tal senso, per maggior dettaglio, alla sezione dedicata ai vincoli di finanza pubblica.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 15 del 17.02.2021 ha approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale per il 2021-2023.

La dotazione organica dell'Ente risulta così definita:

PROFILO PROFESSIONALE E AREA	CAT.	UNITA'	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
Istruttore Direttivo Finanziario	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Specialista Finanziario	C	01	Tempo indeterminato Full Time	
Istruttore Direttivo Amministrativo Affari generali	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore Amm.vo Affari Generali	B	01	Tempo indeterminato (part time 30 ore)	
Specialista Amm.vo Affari generali	C	01	Tempo indeterminato (part time 30 ore)	
Istruttore Direttivo Tecnico	D	01	Tempo indeterminato Full Time	
Specialista Tecnico	C	01	Tempo indeterminato (part time 25 ore)	
Specialista Tecnico	C	01	Tempo indeterminato Full Time	
Esecutore - Tecnico	B	04	Tempo indeterminato Full Time	Posto vacante n. 1 unità (copertura prevista in corso d'anno)
Esecutore Operativo Affari generali	B	01	Tempo indeterminato Full Time	
Operatore Affari generali	A	01	Tempo indeterminato Full Time	
Totale		14	Tempo indeterminato	

L'Amministrazione comunale ha previsto, nel piano triennale del fabbisogno del personale, la spesa per lavoro flessibile e convenzioni relativamente a:

- incarico dirigenziale per un periodo di tre anni ai sensi del comma 2 dell'art.110 TUEL per un importo complessivo annuo di € 95.000,00 (oneri riflessi e IRAP compresi) presso l'Ufficio segreteria a scopo riorganizzativo dando atto che la spesa verrà ripartita, come da

accordi in forma di scambio di PEC per la stipula di convenzioni per l'utilizzo della figura condivisa, fra i Comuni di Ovaro – capofila (50%), Comeglians (20%) e Treppo Ligosullo (30%);

- utilizzo di personale di altre amministrazioni per un'unità a supporto dell'ufficio tecnico e per la figura di vicesegretario;
- attivazione borse lavoro giovani per animatori centro vacanze per € 1.800,00 e cantieri lavoro avviati nel 2020 per € 6.248,96.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite, a seguito della scelta di gestire i servizi comunali in forma associata con i Comuni di Comeglians e Ovaro, ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE	Comune di appartenenza
Responsabile Servizio Tecnico	Dino Spangaro	Comeglians
Responsabile Servizio Affari Generali	Chiara Fadini	Ovaro
Responsabile Servizio Finanziario	Fabrizia Ortis	Ovaro

Le relative indennità sono ripartite pro-quota a carico dei comuni partecipanti alla convenzione.

Andamento della spesa di personale

Per quanto riguarda l'andamento della spesa di personale si rimanda al paragrafo 5 “Vincoli di finanza pubblica”, punto c) Sostenibilità della spesa di personale.

5 – Vincoli di finanza pubblica

La L.R. 06.11.2020, n. 20 ha apportato modifiche sostanziali alla L.R. 18/2015, che definisce la disciplina organica sulla finanza locale del Friuli-Venezia Giulia, conseguenti all'Accordo tra Stato e Regione del 2019. In particolare a decorrere dal 2021 gli enti locali della Regione FVG sono tenuti ad assicurare:

- a) l'equilibrio di bilancio (art. 20 L.R. 18/2015)
- b) la sostenibilità del debito (art. 21 L.R. 18/2015)
- c) la sostenibilità della spesa di personale (art. 22 L.R. 18/2015).

Viene pertanto introdotto il concetto di “sostenibilità finanziaria” che, rispetto al precedente criterio basato sulla spesa storica, consente maggiore autonomia di entrata e spesa dei comuni, in quanto si basa sulla capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio pluriennale nel bilancio tra entrate correnti e spese correnti (debito e personale), senza eccedere nella rigidità della spesa stessa. La maggiore autonomia corrisponde all'assunzione di maggior responsabilità nella valutazione, anche pluriennale, della capacità di mantenere il livello delle entrate correnti.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 sono stati definiti i “valori soglia” per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale.

Si analizzano di seguito gli obiettivi di finanza pubblica:

a) Equilibrio di bilancio

L'art. 20 della L.R. 18/2015 rinvia alla normativa statale, contenuta nella Legge 30.12.2018, n. 145, art. 1, commi da 819 a 827 relativi alla definizione di equilibri di bilancio degli enti locali. Relativamente al rispetto degli ordinari equilibri di bilancio, i documenti contabili saranno redatti in situazione di equilibrio finanziario sia di parte corrente che di parte capitale.

b) Sostenibilità del debito

L'art. 21 della L.R. 18/2015 introduce per gli enti locali della Regione FVG il nuovo concetto di sostenibilità del debito. La sostenibilità è intesa come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del Comune sulle entrate correnti, così come determinato nel “Piano degli indicatori di bilancio” presenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è 14,90%.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia attraverso il confronto con i seguenti indicatori:

- In sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 “sostenibilità dei debiti finanziari” dell'allegato 1/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP;
- In sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 “sostenibilità dei debiti finanziari” dell'allegato 2/a Indicatori Sintetici da inviare alla BDAP.

Rispetto al posizionamento ottenuto, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri di indebitamento sino ad un rapporto non superiore al valore soglia, i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per il rientro entro il limite entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo al superamento.

La situazione del nostro Comune rispetto alla programmazione del bilancio triennale è quella di seguito esposta che evidenzia il rispetto del valore soglia fissato:

Indicatore 8.2 - Sostenibilità dei debiti finanziari:

anno 2021	4,70%
anno 2022	5,06%
anno 2023	5,06%

Nel triennio di programmazione non è prevista l'assunzione di nuovi mutui pertanto il rapporto tenderà a migliorare parallelamente alla scadenza del periodo di ammortamento dei mutui in essere.

c) Sostenibilità della spesa di personale

L'art. 22 della L.R. n. 18/2015 introduce il nuovo concetto di sostenibilità della spesa di personale intesa come rispetto di un valore soglia determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale e le entrate correnti. Il valore soglia stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020 per i Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti è di 28,80 %.

Per spesa di personale si intende quella riferita a tutto il personale dipendente, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs 267/2000, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap. Le spese di personale in comando, distacco, convenzione o altre forme di utilizzo di personale dipendente da altre amministrazioni, vanno valorizzate pro quota da parte degli enti partecipanti all'accordo.

Le entrate correnti sono quelle dei Titoli 1°, 2° e 3°, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente stanziato nell'annualità considerata.

Atteso che tra gli scopi del nuovo regime è fondamentale quello di mantenere sostenibili le spese che rendono rigido il bilancio dell'Ente, viene attribuito un premio in termini di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Per il Comune che si trova in una delle tre distinte classi di merito, Tabella 3, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020, il valore soglia della propria classe demografica è incrementato dei punti indicati nella medesima tabella e riferiti alla classe di merito in cui si posizione in riferimento all'indicatore 8.2 del Piano degli Indicatori in sede di bilancio di previsione e all'indicatore 10.3 in sede di rendiconto di gestione. Il Comune, in riferimento all'anno 2021, si colloca alla Classe di merito C) comuni con indicatore 8.2 BDAP da 2,5% a 5% e pertanto può avvalersi dell'incremento percentuale valore 1,5% per l'anno 2021.

Il Comune determina ogni anno il proprio posizionamento rispetto al valore soglia sia in sede di bilancio di previsione che in sede di rendiconto di gestione e conseguentemente si possono verificare due conseguenze:

- i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;
- i Comuni che si collocano al di sopra del valore soglia adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento.

Nella successiva tabella l'andamento della spesa di personale a livello pluriennale calcolata a regime tenendo conto degli oneri correlati alla politica assunzionale esposta nella sezione

Risorse Umane:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Media delle entrate correnti riferite all'anno di programmazione	Rapporto spesa personale/entrate correnti	Valore soglia	Posizionamento rispetto al valore soglia
2021	€ 645.652,00	2.159.043,00	29,90 %	30,30 %	SOTTO SOGLIA
2022	€ 573.043,00	1.991.955,00	28,77 %	28,80 %	SOTTO SOGLIA
2023	€ 573.043,00	1.991.955,00	28,77 %	28,80 %	SOTTO SOGLIA
2024	€ 573.043,00	1.991.955,00	28,77 %	28,80 %	SOTTO SOGLIA
2025	€ 573.043,00	1.933.580,00	28,19 %	30,30 %	SOTTO SOGLIA
2026	€ 573.043,00	1.933.580,00	28,19 %	30,30 %	SOTTO SOGLIA
2027	€ 573.043,00	1.933.580,00	28,19 %	30,30 %	SOTTO SOGLIA

Si specifica che mentre la previsione delle entrate dal 2021 al 2023 è correlata alle previsioni del bilancio triennale, quella degli esercizi successivi è da intendersi puramente indicativa.

Il Fondo per il Salario Accessorio è previsto a bilancio nel suo importo "teorico".

Monitoraggi

Le nuove norme in materia di obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli-Venezia Giulia si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021. Tuttavia, come precisato al punto 10) della più volte citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1185 del 14.12.2020, l'esercizio 2021 costituisce un anno di sperimentazione al fine di poter apportare eventuali correzioni dall'esercizio 2022 per garantire la sostenibilità e la tenuta del sistema integrato regionale.

Al fine di verificare l'applicazione ed i risultati del nuovo sistema degli obblighi di finanza pubblica, il Servizio Finanza Locale della Regione svolgerà verifiche con monitoraggi annuali sui dati relativi al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione.

A consuntivo saranno operate le verifiche dell'effettivo rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte dei comuni.

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Ai sensi di quanto previsto al punto 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) si evidenzia che il periodo di valenza del presente DUP semplificato, coincide con il periodo di mandato amministrativo 2020/2025.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe di tributi e servizi pubblici sono disciplinate, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione, salvo eventuali conferme non soggette a variazioni.

La Legge di Bilancio 2021 (Legge 30.12.2020, n. 178) non ha introdotto modifiche sostanziali rispetto alla finanza locale. Occorre però tenere conto delle novità già approvate in passato, la cui entrata in vigore era stata rimandata. Tra queste, avuto riguardo alle entrate, l'introduzione di un "canone unico" quale canone patrimoniale in sostituzione della Tosap (o Cosap) e dell'Imposta di pubblicità/diritti pubbliche affissioni.

L'amministrazione comunale ritiene di adottare la seguente politica fiscale:

IMU

Si ricorda che con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 16.06.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU, a seguito dell'abrogazione con decorrenza 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale IUC (composta da IMU, TASI e TARI) operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160:

La programmazione triennale conferma le seguenti aliquote fissate con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 16.06.2020:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria	9,6‰
Abitazione principale ed immobili equiparati ad abitazione principale di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7)	non costituisce presupposto d'imposta (esente)
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze: non più di una per categoria catastale C/2, C/6, C/7	6‰ con detrazione di € 200,00
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	1‰
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	aliquota 9,6‰ con riduzione del tributo al 75%
Terreni agricoli e terreni incolti (Comune montano)	esenti per legge
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	2‰
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai	9,6‰ sul 50% del valore imponibile

parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	
Fabbricati Classificati nella categoria catastale C/2 e C/6 che non siano pertinenza dell'abitazione principale	7,6‰

Il gettito IMU previsto ammonta a € 542.000,00, con accantonamento in spesa della quota di recupero a titolo di concorso finanziario del comune alla finanza pubblica del sistema integrato regionale FVG (storicamente quantificato come maggior gettito IMU ad aliquota base rapportato al gettito ICI 2010) che viene trattenuto direttamente dalla Regione sul trasferimento di cui al Fondo Unico Comunale spettante al Comune. La quota accantonata in spesa è di € 49.779,55. Ne consegue che a fronte di un gettito di € 542.000,00 l'IMU che resta nell'effettiva disponibilità del Comune ammonta circa a € 492.220,45.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

E' in corso di predisposizione il Regolamento per l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale di concessione che sostituirà l'imposta comunale di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tassa per l'occupazione di aree pubblica (TOSAP) ed andrà approvato nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione triennale prevede l'allocatione contabile del nuovo tributo al Tit. 3° dell'Entrata e l'invarianza di gettito rispetto ai previgenti tributi.

CANONE MERCATALE

E' in corso di predisposizione il Regolamento per l'istituzione del Canone Mercatale che sostituirà la Tassa per l'occupazione di aree pubblica (TOSAP) adibite a mercato ed andrà approvato nei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione.

La programmazione triennale prevede l'allocatione contabile del nuovo tributo al Tit. 3° dell'Entrata e l'invarianza di gettito rispetto ai previgenti tributi.

SERVIZI CIMITERIALI

Le nuove tariffe per i servizi cimiteriali sono state approvate con Deliberazione giuntale n. 9 del 03.02.2021, in conformità al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.

Si rimanda all'allegato parte integrante della delibera sopra indicata per la specifica delle tariffe.

TARI

Con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 29.04.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI, a seguito dell'abrogazione con decorrenza 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale IUC (composta

da IMU, TASI e TARI) operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160, che ha però fatto salva la disciplina della TARI.

Le tariffe per l'esercizio 2020 sono state fissate con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 16.09.2020. Le tariffe sono articolate secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/1999 e vengono annualmente rimodulate per garantire la copertura totale dei costi di servizio.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 09.12.2020 è stata individuata la Società A&T 200 Spa, a totale partecipazione pubblica e già certificata dall'Ausir per l'espletamento in house providing del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale "Centrale", ricomprendente anche i Comuni associati nell'UTI Carnia e si autorizzava l'acquisto di una quota di partecipazione nella medesima società.

Permane a tutt'oggi l'incertezza sulle procedure e tempistiche di approvazione e validazione del piano finanziario TARI da parte dell'Ausir che consentirà l'elaborazione delle correlate tariffe TARI. Non è stata accolta la richiesta avanzata dall'ANCI di revisione del termine di approvazione delle tariffe TARI per sganciarlo da quello di deliberazione del bilancio di previsione, attualmente fissato al 31.03.2021. La recente normativa in materia prevede che il piano finanziario (PEF) predisposto dal gestore sia validato dall'ente di governo d'ambito, nel nostro caso l'Ausir (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti con sede in Udine). Ad oggi non siamo in possesso del PEF validato, pertanto a livello prudenziale lo schema di bilancio riporta una previsione di spesa a quella del PEF 2020, altrettanto la previsione di entrata che, attraverso la tariffa garantirà integrale copertura delle spese. Un tanto al fine di proseguire con l'iter di deposito che consentirà di rispettare le tempistiche di legge per l'approvazione del bilancio di previsione. L'adeguamento delle previsioni di bilancio al PEF validato avverrà successivamente a mezzo variazione al bilancio.

E' tuttavia in corso ulteriore discussione politica al fine di consentire agli enti locali di approvare le delibere concernenti le tariffe della TARI oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine del superamento dell'incompatibilità della disciplina TARI con le attuali regole previste per l'approvazione del bilancio di previsione, il cui schema andrebbe di norma approvato dalla giunta entro il 15 novembre e definitivamente dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale riconoscere ai sensi dell'art. 1 c. 659 della L. 147/2013 e dell'art. 37 della L. 221/2015 le seguenti riduzioni tariffarie:

a) una riduzione percentuale della tariffa, sulla parte variabile, pari al 10% in favore delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio aerobico individuale dei propri scarti organici da cucina, sfalci e potature da giardino ed delle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto ai sensi dell'art. 24 del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

b) ai sensi dell'art. 25 del regolamento comunale una riduzione percentuale della tariffa sia sulla parte fissa che variabile pari al 100% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente.

Di quantificare ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2020 e dell'art. 26 del Regolamento, le seguenti ulteriori riduzioni:

- comma 1 lettera b) esenzione per le unità abitative di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti privati ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito, per un periodo superiore ai sei mesi, la residenza/domicilio in istituti di ricovero o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo;

- comma 1 lettera c) 30% a favore delle ONLUS e delle associazioni senza fine di lucro che operano in favore della collettività.

È intendimento, altresì, di applicare delle agevolazioni, come per gli anni precedenti, alle utenze non domestiche compatibilmente con le risorse disponibili al fine di scongiurare chiusure di attività economiche indispensabili costituenti il motore economico/sociale del territorio a causa della grave crisi economica globale aggravata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. La previsione triennale di spesa in tal senso ammonta a € 12.000,00 per tutti e tre gli anni.

ADDIZIONALE COMUNALE

L'Amministrazione comunale ritiene di confermare per l'esercizio 2021 le aliquote e le esenzioni fissate con deliberazione consiliare n. 15 del 29.09.2013 (confermate da ultimo con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 40 del 23.12.2019);

Il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF ammonta a circa 92.300,00.

Si confermano altresì per il 2021 quanto deliberato in precedenza relativamente a:

- Tariffe **Rilascio copie e visure.**

(approvate con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 135 del 17.12.2019 recepite con delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 41 del 23.12.2019).

Servizi pubblici a domanda individuale

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si confermano al momento attuale le tariffe fissate precedentemente come di seguito:

	Utenti	Tariffa
Servizio Mensa Scolastica	Alunni frequentanti scuola dell'Infanzia	€ 2,90 per pasto
	Alunni frequentanti scuola Primaria	€ 3,45 per pasto
	Alunni frequentanti scuola Secondaria di I° grado	€ 3,45 per pasto
	Personale docente e non docente (salvo rimborso da parte dello Stato)	€ 7,00 per pasto (pari al costo del pasto)
Servizio pasti caldi agli anziani	Soggetti ammessi al servizio a seguito richiesta	€ 5,00 per pasto
Centro Estivo con refezione	Soggetti ammessi al servizio a seguito richiesta	€ 30,00 settimanali partecipazione al Centro (ridotte rispettivamente del 20% e del 50% ai figli di titolari di carta famiglia con fascia a media e alta densità) € 5,00 a pasto

Servizio Utilizzo sala auditorium centro socio-culturale di proprietà comunale	Soggetti ammessi al servizio a seguito richiesta	€ 30,00 per giornata o frazione
---	--	---------------------------------

Per l'esercizio 2021, viene prevista nella misura del 36,86% la copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale ex art. 6, della Legge 26.4.1983 n. 131 e DM 31.12.83 e dal Decreto Legge 28.12.1989, n. 415, come convertito in Legge 28.2.1990 n. 38, così come indicato nel seguente prospetto :

DEFINIZIONE MISURA PERCENTUALE COSTI COMPLESSIVI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE CHE VIENE FINANZIATA DA TARIFFE O CONTRIBUTIONI ED ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE (Art.6 legge 131/83 e art.14 D.L. 415/89)

	Entrate/proventi €	Spese/costi €	Tasso copertura %
Mense scolastiche	38.000,00	99.674,00	38,12
Pasti Anziani	5.500,00	8.000,00	68,75
Centro estivo e refezione	4.000,00	21.000,00	19,05
Utilizzo di locali comunali	120,00	500,00	24,00
Totale	47.620,00	129.174,00	36,86

Il raggiungimento della percentuale di copertura del 36% è obbligatorio solo per gli enti i cui parametri indichino una situazione di deficitarietà strutturale (art. 243 del D.Lgs. 267/2000) e non è il caso di questo Ente.

Sono previsti a bilancio proventi per violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada per € 1.330,72. Gli stessi, ai sensi della vigente normativa in materia, sono destinati al finanziamento di interventi correlati al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento e miglioramento della segnaletica e della sicurezza sulla viabilità di competenza comunale, interventi per i quali sono previste congrue risorse di bilancio.

Applicazione al bilancio avanzo di amministrazione presunto

Non si prevede applicazione di avanzo di amministrazione presunto al bilancio di previsione 2021-2023.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche è vincolata alla concessione di finanziamenti da parte di Enti ed organismi sovracomunali. L'amministrazione provvederà alla presentazione di domande di contributo a valere sui bandi regionali e/o statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non è prevista l'assunzione di mutui. In merito all'analisi ed alla capacità di indebitamento si rinvia a quanto esposto al precedente punto 3.2.

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa con l'obiettivo di garantire alla popolazione i medesimi servizi posti in essere negli anni precedenti, mantenendo uno standard qualitativo minimo sostenibile con le risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse perseguendo costantemente l'obiettivo dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si richiama il recente Programma Triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 approvato con deliberazione giuntale n. 15 del 17.02.2021 redatto come da contenuti della sezione IV Risorse Umane.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art 21, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016 18.04.2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Si espone di seguito il Programma biennale 2021-2023 degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 e Decreto MIT n. 14 del 16.01.20018:

n.	Tipologia servizio /fornitura	Descrizione contratto	Durata presunta	Cod CPV	Cod. CUP	Settore	Annualità di avvio della procedura di affidamento	Stima del costo €	Fonte risorse finanziarie	Ricorso a Centrale di committenza o soggetto aggregatore
1	Fornitura	Fornitura energia elettrica	1 anno	65300000-6	escluso	FINANZIA RIO	2021	100.000,00	Fondi di bilancio	CONSIP
2	Servizio	Servizi e coperture assicurative	2 anni	66510000-8	escluso	FINANZIARIO	2021	120.000,00	Fondi di bilancio	CONSIP/CUC E- APPALTI REGIONALE
3	Servizio	Incarico terzo responsabile impianti termici	2 anni	74873100-0	escluso	TECNICO	2021	45.000,00	Fondi di bilancio	CONSIP
4	Servizio	Mensa	2 anni	55524000-9	escluso	AFFARI GENERALI	2021	70.000,00	Fondi di bilancio	CUC Carnia E- APPALTI REGIONALE

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le amministrazioni pubbliche adottano il programma triennale delle Opere Pubbliche nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.

Alla data odierna non è prevista la realizzazione di nuove opere pubbliche relativamente al triennio 2021-2023. La possibilità di realizzare opere pubbliche è fortemente condizionata dall'ottenimento di finanziamenti da parte degli enti sovracomunali pertanto, qualora venissero reperiti finanziamenti finalizzati e/o risorse straordinarie, si provvederà all'aggiornamento del piano triennale dei lavori pubblici e, di conseguenza, all'aggiornamento del presente DUP.

Tuttavia, la programmazione degli investimenti sarà comunque indirizzata al mantenimento del patrimonio comunale, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria di fabbricati ed immobili per garantirne la fruibilità e l'uso in condizioni di sicurezza.

Non comprese nel programma dei lavori pubblici sono tutte le opere per l'espletamento delle quali il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 si avvale delle strutture del Comune di Ovaro per le funzioni di stazione appaltante e per tutte le fasi del procedimento amministrativo volto alla completa attuazione degli interventi. Tali opere, ancorché le varie fasi dei procedimenti coinvolgano i nostri servizi tecnici con notevole sovraccarico di lavoro, risulta di competenza regionale ed è gestita tramite la Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Al Titolo 2° della spesa sono stati previsti i seguenti interventi di investimento finanziati con risorse derivanti da trasferimenti da Ministeri, da Regione, da contributi della Comunità di Montagna della Carnia e da fondi BIM:

Nel corso dell'esercizio 2021:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
ACQUISTO PULMINO CON ALLESTIMENTO TRASPORTO DISABILI – CONTRIBUTI AREE INTERNE	33.601,00
TRASFERIMENTI FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DPCM 24.09.2020 ART. 243 DL 34/2020	23.752,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA E PERTINENZE CENTRO SOCIO-CULTURALE – CONTRIBUTO REGIONALE	100.000,00
COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPEGGIO "SPIN" – TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE IN C/ CAPITALE	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI COMUNALI – TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE IN C/ CAPITALE	5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURA CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE IN C/ CAPITALE	6.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE COMUNALI - TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE IN C/ CAPITALE	25.490,17
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN OVARO CAPOLUOGO E FRAZIONI - QUOTA 2021- COTRIBUTO MINISTERO	100.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALI E ED INFRASTRUTTURE – FONDI BIM	39.363,31
TOTALE	343.706,48

Nel corso dell'esercizio 2022:

DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO
TRASFERIMENTI FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DPCM 24.09.2020 ART. 243 DL 34/2020	23.752,00
TOTALE	23.752,00

Ulteriori interventi di investimento previsti a bilancio si riferiscono a impiego fondi migliore boschive e fondi Bucalossi:

DENOMINAZIONE INTERVENTO ANNI 2021-2022-2023	IMPORTO
MIGLIORAMENTO BOSCHI COMUNALI E VIABILITA' DI ACCESSO	3.000,00
REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE (UTILIZZO ONERI BUCALOSSI)	5.000,00
TOTALE	8.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento, in relazione ai quali si evidenzia l'attuale stato di avanzamento:

Cap.	Intervento	Importo a bilancio €	Finanziamento	Stato di attuazione
3611	INTERVENTI DI EDILIZIA E IMPIANTISTICA PRESSO IL FABBRICATO COMUNALE DENOMINATO CASA GUIDETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI	1.369.550,39	Contributo regionale in conto capitale Cap.4471 Entrata	Affidato lavori e DL con gare espletate dalla CUC dell'UTI. Stato di avanzamento lavori al 50%. Gli impegni relativi ai lavori non realizzati nel corso del 2020 verranno trasferiti nell'esercizio 2021 per modifica esigibilità con il riaccertamento ordinario dei residui.
4774	INTERVENTO DI PROTEZIONE DA CADUTA MASSI IN LOCALITA' CELLA	257.084,59	Contributo regionale in conto capitale - in delegazione amministrativa. Cap.4374 Entrata	Decreto di concessione contributo n. 2217 del 04/12/2015. Approvato da parte della regione progetto definitivo. Affidato lavori.
2971	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO TERMICO EDIFICIO COMUNALE-PALAZZO MUNICIPALE - CAP. E. 938 - 4584 -927	100.000,00	Contributo Regionale, fondi UTI e Fondi BIM. Cap. 938 - 4584 - 927 Entrata	Incarico redazione progetto esecutivo.
3134	INTERVENTI DI TINTEGGIATURA ESTERNA EDIFICIO COMUNALE AD USO SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO CAP .E 4585	39.602,39	Indennizzi per Esproprio da UTI della Carnia. Cap. 4585 Entrata	Procedure da avviare. Fondi avanzo vincolato.
5051	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SISTEMAZIONE INTERNA DEL COMPLESSO DELLE MINIERE DI CLUDINICO - CAP E.951	120.000,00	Contributo Regionale. Cap. 951 Entrata	Incarico al progettista per la redazione del progetto definitivo/esecutivo. Per variazione del cronoprogramma di spesa gli stanziamenti di spesa sono stati trasferiti nel 2021.
4991	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CAPOLUOGO	18.053,09	decreto-legge n. 34/2019 - L. 58/2019 – contributi Stato	Affidati i lavori.
3311	RECUPERO IMMOBILI DEL COMPENDIO DENOMINATO "VIVAIO FORESTALE OMBLADINA" DA DESTINARE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI AI DISABILI	397.427,17	Avanzo amministrazione vincolato – da contributi regionali e fondi propri	Progetto esecutivo approvato da parte della Giunta e nulla osta della Regione.

3313	RECUPERO IMMOBILI DEL COMPENDIO DENOMINATO "VIVAIO FORESTALE OMBLADINA" DA DESTINARE A SERVIZI SEMIRESIDENZIALI RIVOLTI AI DISABILI	19.819,69	Avanzo amministrazione vincolato – da contributi regionali e fondi propri	Servizi tecnici.
3312	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' DI ELISOCORSO	118.887,54	Contributo Regionale Cap. E. 942	Relazione geologica approvata, lavori appaltati
3314	LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURE COMUNALI PER ATTIVITA' DI ELISOCORSO	26.600,00	Contributo Regionale Cap. E. 926	Relazione geologica approvata, lavori appaltati
4790	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DA CADUTA MASSI IN LOCALITA' LUINCIS	100.000,00	Contributo Regionale Cap. E. 4391	Incarichi servizi tecnici

C)RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La gestione dovrà essere improntata al rispetto degli equilibri generali di bilancio, mentre la gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

D)PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione, riferiti soprattutto alla parte corrente del bilancio (le spese di investimento trovano evidenza nei paragrafi dedicati alla programmazione delle opere pubbliche), significando che l'obiettivo generale è quello di mantenere l'attuale standard di servizi, tenendo conto delle risorse a disposizione:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende gli oneri relativi agli organi istituzionali dell'Ente, alla segreteria comunale, alla gestione economica finanziaria, alla gestione delle entrate tributarie e fiscali, alla gestione e manutenzione dei beni patrimoniali, alla gestione dell'ufficio tecnico, alla gestione delle elezioni e consultazioni popolari, al servizio anagrafe e stato civile, alle spese per statistica e sistemi informativi, ad altri servizi generali.

Oggetto della Missione 01 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere. Continuerà ad essere curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'ente.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Missione non attivata

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione prevede il trasferimento alla Comunità di Montagna della Carnia degli oneri correlati allo svolgimento della funzione di vigilanza per la parte corrente. Mentre nella parte in conto capitale è previsto l'acquisto di attrezzature per il controllo elettronico della velocità.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Nella missione trovano allocazione le risorse per il funzionamento delle scuole presenti sul territorio comunale, le spese per i servizi ausiliari all'istruzione (trasporti scolastici e servizio mensa scolastica), le risorse per il diritto allo studio.

Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire i seguenti servizi attualmente offerti, anche in collaborazione con le autorità scolastiche ed in Convenzione con i Comuni limitrofi:

- La mensa scolastica
- Il trasporto scolastico e di accompagnamento

Compatibilmente con le risorse disponibili si proseguirà nel triennio alla concessione di contributi specifici per il diritto allo studio direttamente alle famiglie ed alla concessione di contributi all'Istituto Comprensivo per progetti scolastici condivisi.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese per attività culturali ed interventi nel settore culturale. Nel triennio di programmazione si ritiene di garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili sia finanziarie che umane, migliorare i seguenti servizi:

- Gestione e apertura biblioteca comunale;
- Gestione e apertura musei;
- Programmazione di spettacoli culturali e promozione manifestazioni ed eventi culturali;
- Sostenere ulteriori iniziative e pubblicazioni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese di manutenzione e gestione degli impianti sportivi (campo di calcio, strutture sportive, parchi gioco), nonché i relativi interventi previsti in conto capitale.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione comprende le spese per l'apertura e la gestione dell'ufficio di informazione turistica.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione comprende gli oneri per eventuali varianti allo strumento urbanistico regionale.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La Missione comprende interventi per la tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale; spese per la gestione dei rifiuti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese relative alla manutenzione della viabilità comunale (oneri per personale, gestione automezzi e relativi oneri assicurativi, acquisto di beni e servizi per manutenzione viabilità, segnaletica, sgombero nevi, fornitura energia e manutenzione impianti pubblica illuminazione); alcune opere di manutenzione straordinaria viabilità iniziate/programmate nei precedenti esercizi e reimputate a seguito di modifica di cronoprogrammi di spesa.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione prevede le spese per il funzionamento della squadra comunale di protezione civile e per la gestione dei defibrillatori del punto blu.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende, gli interventi posti in essere mediante lo strumento "carta famiglia", sia con i fondi trasferiti dalla Regione (bonus energia elettrica) sia gli interventi comunali. Sono previste risorse per il contributo di natalità, per l'iniziativa del centro estivo minori e del centro di aggregazione per anziani ed altri interventi assistenziali. Trovano allocazione nella missione anche i trasferimenti a favore dell'azienda sanitaria per interventi assistenziali a favore della disabilità e ad altri interventi assistenziali.

Sono inoltre comprese le spese per il servizio necroscopico e cimiteriale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione comprende unicamente la quota parte delle spese per la gestione associata del canile comprensoriale di Tolmezzo, per la gestione dell'anagrafe canina da parte dell'Azienda sanitaria e le spese per la sterilizzazione di colonie feline gestita in convenzione con la Comunità di Montagna della Carnia.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Nella missione sono allocate le risorse connesse alla concessione delle agevolazioni tariffarie sulla tassa rifiuti TARI concesse a favore delle attività commerciali, che si prevede di mantenere compatibilmente alla disponibilità di risorse e il trasferimento alla Comunità di Montagna della Carnia degli oneri correlati allo svolgimento della funzione servizio SUAP.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

La missione comprende le spese relative ai cantieri lavoro finanziate dalla Regione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione trovano allocazione le risorse destinate alla gestione del patrimonio boschivo comunale (redazione progetti di taglio legname), mantenimento certificazione PEFC.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

La missione non risulta attivata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

All'interno della missione trova allocazione l'accantonamento dell'extra-gettito IMU quantificato in € 49.779,55 annui, cioè la quota di IMU che va accantonata per essere garantita al bilancio regionale e statale e che viene trattenuta direttamente dalla Regione in sede di liquidazione del trasferimento ordinario. Nella missione è altresì ricompreso il trasferimento delle quote di gettito TEFA relativo alla tassa rifiuti TARI che a seguito della soppressione della Provincia di Udine va ora versato alla Regione.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

La missione non risulta attivata.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione sono allocati i Fondi di Riserva di competenza e di cassa, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il Fondo per indennità di fine mandato spettante al Sindaco, il Fondo rischi e passività e spese potenziali.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione ricomprende i capitoli di spesa relativi al rimborso delle rate di mutui in essere, sia per la parte interessi che per la parte capitale. Nel triennio di programmazione non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione ricomprende le poste correlate alla concessione di eventuale anticipazione di cassa da parte dell'istituto tesoriere e dei correlati interessi passivi su anticipazione. Non risulta attivata in quanto nel triennio di programmazione non si prevede il ricorso ad anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione comprende le poste relative ai servizi per conto di terzi ed alle partite di giro che trovano speculare allocazione al Titolo 9° dell'Entrata e che non hanno pertanto alcun riflesso sugli equilibri di bilancio (ritenute previdenziali e fiscali, depositi cauzionali e contrattuali, fondi economato, servizi per conto terzi, entrate e spese non andate a buon fine).

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Si conferma il sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti nel vigente strumento urbanistico comunale riguardo alla programmazione delle opere pubbliche inserite nel presente piano.

Di seguito si riporta il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133)

Si conferma la situazione degli immobili oggetto di valorizzazione o alienazione già contenuta nel DUP 2020/2022 (approvato dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale con atto n. 135 del 17.12.2019 e dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale con atto n. 41 del 23.12.2019), in attuazione dell'art. 58 del D.L. 112/2008, non sussistendo motivi per modifiche e/o integrazioni. Si riporta di seguito il relativo piano.

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NUOVA DESTINAZIONE	NOTE
Prato incolto in frazione di Lenzona	Fg.53 mapp.274	€ 1.050,00	Zona agricola e sottozona E4a Ambiti pratici	Zona agricola e sottozona E4a Ambiti pratici	(1)
Prato e relitto stradale in	Fg. 63		Zona agricola e	Zona agricola e	

frazione di Cella	mapp. 40-245-279-285	€ 1.207,50	sottozona E4a Ambiti privati	sottozona E4a Ambiti privati	(1)
Relitto stradale in Ovaro capoluogo	Fg. 51-52 Strada da effettuare il frazionamento	€ 1.650,00	Zona B - sottozona Bo – Completamento residenziale	Zona B - sottozona Bo – Completamento residenziale	(1)
Relitto stradale in località Losa	Fg. 43 Mapp. 33 - 35 - 36 – Relit Strad	€ 0,00	Zona E - sottozona E1 Agricola	Zona E - sottozona E1 Agricola	(2)
Ridefinizione confini tra il lotto di pertinenza del fabbricato adibito a poliambulatorio/scuola materna e terreno privati adiacenti previo frazionamento catastale.	Fg 29 – mapp. 453 - 456 - 769 Fg 51 – mapp. 826 - 836 - 850	€ 800,00	Zona B - sottozone BL1 e Ba– Completamento residenziale; Zona S - sottozona S1 – Servizi e attrezzature collettive	Zona B - sottozone BL1 e Ba– Completamento residenziale; Zona S - sottozona S1 – Servizi e attrezzature collettive	(3)
		€ 4.707,50			

Note

- (1) Richiesta di acquisto da parte di privati
- (2) Permuta con altro Ente pubblico, senza conguaglio
- (3) Permuta con privato e conguaglio a favore dell'ente

I valori assegnati con stima da parte dell'Ufficio tecnico sono indicativi dell'attuale valore di mercato che ovviamente andrà aggiornato al periodo della procedura di alienazione dei beni.

Ai fini di quanto previsto con l'art. 172, lett. C) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – si ritiene di confermare quanto disposto dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 23.12.2019 determinante la situazione di fatto in cui si trova questo Comune in ordine alla disponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, aggiornata come di seguito indicato:

individuazione catastale e superficie	localizzazione area	prezzo di cessione al m²
Fg 4 Mapp. 331 are 2 ca 57	Piano Insediamenti produttivi in località Entrampo	€ 2,32
Fg 4 Mapp. 332 are 13 ca 33	Piano Insediamenti produttivi in località Entrampo	€ 2,32
Fg 4 Mapp. 334 are 30 ca 54	Piano Insediamenti produttivi in località Entrampo	€ 2,32
Fg 29 Mappali: 643 m ² 2.934,00	Piano Edilizia Economica e Popolare Vidrina Fraz. Chialina	€ 18,00

Il prezzo base di cessione delle aree citate è stato quantificato dall'Ufficio tecnico comunale tenendo conto dell'attuale prezzo di mercato e dei valori indicati dall'Agenzia del Territorio per tale zona e sarà aggiornato in relazione alla data della eventuale alienazione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Non ci sono organismi partecipati e/o controllati che si debbano ritenere facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il decreto legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, è stato abrogato, tra l'altro, l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumenti, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**INCARICHI DI COLLABORAZIONE E CONSULENZA**

Nel triennio di programmazione non è previsto l'affidamento di incarichi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del principio contabile applicato all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, si dà atto che il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione è stato regolarmente pubblicato sul sito internet istituzionale al seguente indirizzo:

<http://www.comune ovaro.ud.it/index.php?id=6169>